

e compensarla largamente con quella di altri, i quali avrebbero forse potuto e saputo meglio, anche così rapidamente, esaurire il compito che loro si richiedeva.

**PRESIDENTE.** Onorevole Ciccotti, venga alla conclusione.

**CICCOTTI.** E questo lavoro fu infatti compiuto da altri membri della Sottocommissione.

**PRESIDENTE.** Questa è storia. Venga alla conclusione.

**CICCOTTI.** Questi sono i fatti.

La Sottocommissione che fu incaricata di fare l'indagine sui porti dell'interno, venne a rendere rapidamente conto nella Commissione di quel che aveva fatto, e promise una relazione. Questa relazione pare sia stata presentata per iscritto. Io avevo chiesto che essa fosse messa a stampa, perchè tutti ne avessero comunicazione, ma non ne ho potuto avere sinora comunicazione. Questo è quanto mi riguarda, e questo dovevo dire. Finora credo di avere riaffermato la convinzione, venuta dalla mia prima delusione, che in questa materia delle sovvenzioni si è proceduto e si procede senza la conoscenza di tutti gli elementi necessari, e si stabiliscono linee e si spende il danaro dello Stato, colle migliori intenzioni, magari, ma non con frutto uguale. È una cosa di cui ragioneremo più tardi; e probabilmente la conclusione vera e migliore parrà che gioverebbe — tolto ciò che è pura retribuzione di servizio, come nelle linee postali, od è imposto, eccezionalmente, da evidenti ragioni politiche ed economiche — risparmiare per usi migliori tutto quanto si spende ora vanamente per premi e sovvenzioni. (*Commenti animati*).

**FERRARIS MAGGIORINO,** *presidente della Commissione.* Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Parli pure.

**FERRARIS MAGGIORINO,** *presidente della Commissione.* Onorevole presidente, potrei parlare come uno dei deputati che ancora, ai termini del regolamento, avrebbero facoltà di parlare; ma preferisco di limitarmi a brevissime dichiarazioni, a nome della Commissione, perchè, come presidente della Commissione, più che il diritto ne ho il dovere.

La Commissione ha la coscienza di avere esaminato ponderatamente e diligentemente la convenzione quale fu presentata, e ciò fu anche riconosciuto dall'onorevole Galimberti. La Commissione ha anche la coscienza di avere, grazie al concorso volenteroso e diligente dell'onorevole ministro delle poste, notevolmente migliorato la convenzione...

*Una voce.* La Commissione parlamentare?

**FERRARIS MAGGIORINO,** *presidente della Commissione.* Ma non parlo della Commissione reale.

La Commissione parlamentare ha notevol-

mente migliorato il disegno di legge, quale ci stava davanti; e qualunque possa essere la mia amicizia personale verso l'onorevole Galimberti, credo che il Ministero attuale, e specialmente l'onorevole Stelluti-Scala, abbiano bene provveduto volendo che la sovvenzione non decorresse se non dopo l'approvazione del Parlamento. Spero che questo principio, che suona omaggio alle prerogative ed al prestigio del Parlamento, e che fu introdotto di comune consenso tra Commissione e Ministero, sarà adottato (e mi piace il consenso dell'onorevole Galimberti) in tutte le future convenzioni di questa specie. Quindi in questo punto, la Commissione ha notevolmente migliorato, dal lato politico, il disegno di legge. Quanto alla questione della sovvenzione e dei premi, l'onorevole Di Palma mi permetterà di ricordare che, sebbene la Commissione abbia approvato il disegno di legge che stiamo esaminando, a debole maggioranza, quanto alla questione dell'escludere il premio, l'onorevole Di Palma rimase solo nella Commissione; perchè tutti fummo d'avviso che, nello stato attuale della nostra legislazione, il conservare il premio costituisse una notevole economia per l'erario.

Io non entro nel merito della questione. I due bastimenti addetti alla linea, il centro America e il Venezuela, avevano il premio, lo avranno anche quando la presente convenzione non vada in vigore, e quindi lo stato di fatto per la marina italiana in relazione ai premi non restava per nulla nè modificato nè alterato. In questa condizione di cose, io che pure avrei potuto in alcune parti e per altri argomenti associarmi all'onorevole Di Palma, sotto questo punto di vista dichiaro di dissentire interamente da lui.

Fatte queste brevi dichiarazioni la Commissione, per quanto abbia la coscienza di aver migliorato il disegno di legge, non può non consentire alla proposta dell'onorevole Pantano, specie dopo il consenso datovi dal Governo. Essa avrebbe respinta, e respinge nettamente, la proposta dell'onorevole Di Palma perchè suona censura ai lavori della Commissione stessa. Invece la proposta dell'onorevole Pantano, accettata dal presidente del Consiglio, significa soltanto il desiderio di meglio coordinare tutta questa delicata materia nella quale, anche per esperienza mia personale, io non posso che raccomandare ai ministri di andare sempre con la massima cautela e prudenza, e quindi mi associo a nome della Commissione alla dichiarazione del presidente del Consiglio favorevole alla proposta Pantano.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Di Palma ritira la sua proposta sospensiva dopo che è stata accettata la proposta Pantano?

**DI PALMA.** La ritiro.